



Regione Siciliana



CEFPAS

CENTRO PER LA FORMAZIONE PERMANENTE
E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO



N. Prot. : 0000387
Data Prot. : 23-01-2017
Tipo Reg. : Entrata
Cod. Amm. : c_cl
Cod. AOO : c_cl_aoo



Al Direttore del Centro
Dott. Angelo Lomaglio

All'Organismo indipendente di valutazione (OIV)
Dott. Giuseppe Castellana

E, p.c.

Ai componenti dell'Ufficio di supporto
al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEDE

OGGETTO: relazione annuale del Responsabile PC.

Si trasmette la relazione annuale elaborata ai sensi dell'art. 1 co. 14 della Legge 190/2012.

La scheda allegata è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione
"Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Corruzione.

Cordiali saluti.

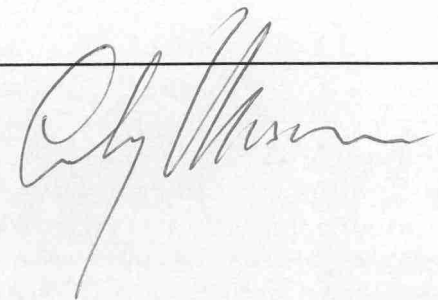
Il Responsabile PCT
(Dott. Calogero Muscamera)

| Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente | Denominazione Amministrazione/Società/Ente | Nome RPC | Cognome RPC | Data di nascita RPC | Qualifica RPC | Data inizio incarico di RPC | Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No) | Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo) | Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante) | Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante) | Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante) | Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC | Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante) |
|---|--|----------|-------------|---------------------|--------------------------|-----------------------------|--|---|---|---|---|---|---|
| 1427360852 | CEFPAS | CALOGERO | MUSCARNERA | 19/07/1957 | DIRETTORE AMMINISTRATIVO | 10/07/2015 | SI | | | | | | |

16.01.17

Celso Muscarnera

| ID | Domanda | Risposta (Max 2000 caratteri) |
|-----|--|---|
| 1 | CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC) | |
| 1.A | Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate | Le misure previste nel PTPC 2016-2018 sono state integralmente attuate. I fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure adottate è stata la collaborazione dei referenti e del dirigente di area. Le misure adottate hanno determinando la pianificazione della riorganizzazione degli uffici con l'assegnazione di specifici adempimenti volti al rispetto delle prescrizioni del piano triennale. I regolamenti adottati, con riferimento alle principali aree a rischio (consulenti e collaboratori, provveditorato, etc.), hanno come obiettivo quello di sottoporre i procedimenti amministrativi delle aree di maggiore rischio a misure standardizzate, omogenee, trasparenti e tracciabili di prevenzione della corruzione. Si precisa che il processo di riorganizzazione degli uffici è ancora in corso di realizzazione poiché è in fase di configurazione il nuovo sistema informativo integrato del Centro. |
| 1.B | Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC | Non sono stati rilevati scostamenti sostanziali rispetto a quanto programmato. |



| | | |
|-----|--|---|
| 1.C | Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione | Il direttore amministrativo del Cefpas, anche responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, svolge quotidianamente un ruolo determinante nel coordinamento delle azioni da realizzare per l'attuazione del PTPC, avvalendosi di un ufficio di supporto al responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza costituito da n. 4 funzionari di area amministrativa e n. 1 funzionario di area di formazione. L'ufficio di supporto svolge attività di pianificazione delle scadenze, nonché di monitoraggio e di verifica dell'effettiva attuazione delle misure. |
| 1.D | Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC | Le criticità rispetto all'azione di impulso e di coordinamento del responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono legate all'attuale processo di riorganizzazione dei processi lavorativi degli uffici. Nel corso del 2017 saranno rivisti i compiti e le funzioni attribuiti al personale del Centro anche in ossequio alle nuove previsioni normative introdotte nel corso del 2016 dal D.Lgs. 50/2016 e dal D.Lgs n. 97/2016. |



SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 16/01/2017 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2016 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, successivo aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

| ID | Domanda | Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate) | Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri) |
|-------|---|--|---|
| 2 | GESTIONE DEL RISCHIO | | |
| 2.A | Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC | | |
| 2.A.1 | Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate) | X | Il monitoraggio delle misure previste nel PTPC 2016-2018 è effettuato dal Responsabile PCT con la collaborazione dell'ufficio di supporto per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Tutte le misure obbligatorie previste sono state attuate secondo i tempi stabiliti in fase di pianificazione. Una criticità da evidenziare riguarda il monitoraggio dei tempi procedurali. L'uso di un sistema informativo integrato, in fase di implementazione, consentirà il monitoraggio dei procedimenti amministrativi ed il controllo dei tempi procedurali. Nel corso del 2016 sono stati avviati n. 60 procedimenti amministrativi di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese da collaboratori del Centro incaricati di svolgere attività di docenza o di coordinamento scientifico dei corsi di formazione, n. 19 procedimenti di controllo avviati dall'AF Provveditorato riguardanti l'affidamento di contratti pubblici, n. 3 procedimenti avviati dall'AF Affari generali relativi ai rimborsi spese per missioni e n. 116 procedimenti di verifica di regolarità del DURC. Dagli accertamenti eseguiti sono emerse n. 3 irregolarità contributive segnalate agli Enti competenti in materia, mediante richiesta di "intervento sostitutivo per inadempienza contributiva da parte dell'esecutore della prestazione". |
| 2.A.2 | No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 2.A.3 | No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 2.A.4 | Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento | | |
| 2.B | Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili) | | |
| 2.B.1 | Acquisizione e progressione del personale | | |
| 2.B.2 | Affidamento di lavori, servizi e forniture | | |
| 2.B.3 | Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | | |

| | | | |
|-------|--|---|---|
| 2.B.4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | | |
| 2.B.5 | Aree di rischio ulteriori (elencare quali) | | |
| 2.B.6 | Non si sono verificati eventi corruttivi | X | |
| 2.C | Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2016 erano state previste misure per il loro contrasto | | |
| 2.C.1 | Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia) | | |
| 2.C.2 | No (indicare le motivazioni della mancata previsione) | | |
| 2.D | Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno | | |
| 2.D.1 | Sì (indicare le modalità di integrazione) | | |
| 2.D.2 | No (indicare la motivazione) | X | E' in fase di configurazione il nuovo sistema informativo integrato dell'Ente. |
| 2.E | Indicare se sono stati mappati tutti i processi | | |
| 2.E.1 | Sì | | |
| 2.E.2 | No non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni) | X | Adozione di opportuni provvedimenti sulle attività e processi delle AAFF Economato, Patrimonio e Direzione della formazione. |
| 2.E.3 | No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni) | | |
| 2.E.4 | Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati | | |
| 2.F | Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare): | | Il modello di gestione del rischio, pianificato all'interno del PTPC 2016-2018, sarà sottoposto a revisione, con la mappatura di ulteriori aree di attività e dei relativi processi e l'adozione di specifiche misure di prevenzione della corruzione, in una logica di sensibilizzazione del personale dipendente coinvolto e di monitoraggio automatizzato con l'ausilio del sistema informativo integrato attualmente in fase di configurazione. Si ritiene, comunque, di adottare soluzioni organizzative che prevedono un maggiore coinvolgimento di dirigenti e di coloro che a vario titolo partecipano alle attività dell'Ente. |
| 3 | MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE) | | |
| 3.A | Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali) | | |
| 3.A.1 | Sì | | |
| 3.A.2 | No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 3.A.3 | No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | X | |
| 3.B. | Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili): | | |
| 3.B.1 | Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto) | | |

| | | | |
|-------|---|---|--|
| 3.B.2 | Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati) | X | Con riferimento alle attività dell'AF Provveditorato, è stato automatizzato il sistema di reclutamento degli operatori economici invitati a partecipare alle procedure di gara sotto soglia comunitaria. L'Ente ricorre all'uso della piattaforma Consip per gli affidamenti di contratti per forniture di beni e servizi e l'esecuzione di lavori. Le fasi del procedimento di gara sono interamente automatizzate e tracciate dal sistema informativo della Consip. Le procedure di affidamento sono esperite, in ragione dell'importo e della tipologia dell'appalto, mediante il sistema della Richiesta di Offerta rivolta a tutti gli operatori economici qualificati dalla Consip, senza discrezionalità alcuna, e regolarmente abilitati alla macrocategoria di riferimento. |
| 3.B.3 | Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società) | X | |
| 3.C | Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA): | | |
| 4 | TRASPARENZA | | |
| 4.A | Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" | | |
| 4.A.1 | Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati) | | |
| 4.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTI con riferimento all'anno 2016 | X | |
| 4.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTI con riferimento all'anno 2016 | | |
| 4.B | Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico | | |
| 4.B.1 | Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati) | | |
| 4.B.2 | No | X | |
| 4.C | Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati: | | |
| 4.C.1 | Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi) | X | Il responsabile per la trasparenza ha stabilmente eseguito un'attività di monitoraggio sugli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazione di dati e informazioni, attraverso l'ufficio di supporto appositamente costituito. Il monitoraggio riguarda la totalità degli adempimenti previsti dalla normativa e fissati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. |
| 4.C.2 | No, anche se era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2016 | | |
| 4.C.3 | No, non era previsto dal PTI con riferimento all'anno 2016 | | |

| | | | |
|-------|--|---|---|
| 4.D | Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento: | | Nel 2016, per consolidare l'attività di monitoraggio del rispetto degli obblighi di pubblicazione, il Responsabile per la trasparenza ha nominato i referenti di ciascuna area funzionale dell'Ente. In particolare, sono state assegnate al personale dell'Ente le credenziali di accesso alle diverse sezioni web del portale trasparenza. Nel corso del 2017 in concomitanza con l'implementazione del nuovo sistema informativo dell'Ente sarà avviato un processo di riorganizzazione degli uffici che comporterà l'attribuzione, a dipendenti appositamente individuati, di nuove attività obbligatorie nel rispetto della disciplina vigente. |
| 5 | FORMAZIONE DEL PERSONALE | | |
| 5.A | Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione | | |
| 5.A.1 | Sì | X | |
| 5.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 5.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 5.B | Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione: | | |
| 5.C | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili) | | |
| 5.C.1 | SNA | | |
| 5.C.2 | Università | | |
| 5.C.3 | Altro soggetto pubblico (specificare quali) | | |
| 5.C.4 | Soggetto privato (specificare quali) | | |
| 5.C.5 | Formazione in house | X | |
| 5.C.6 | Altro (specificare quali) | | |
| 5.D | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti: | | Corso di formazione su commessa "La riforma dell'Anticorruzione e il sistema della trasparenza" data 5-6 ottobre 2016 presso l'ASP di Catania. |
| 6 | ROTAZIONE DEL PERSONALE | | |
| 6.A | Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione: | | |
| 6.A.1 | Numero dirigenti o equiparati | | n. 1 dirigente medico |
| 6.A.2 | Numero non dirigenti o equiparati | | |
| 6.B | Indicare se nell'anno 2016 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio. | | |
| 6.B.1 | Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari) | X | n. 3 unità di personale dell'AF Risorse umane |
| 6.B.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 6.B.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 6.C | Indicare se l'ente, nel corso del 2016, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2016) | | |

| | | | |
|-------|---|---|--|
| 6.C.1 | Si | | |
| 6.C.2 | No | X | |
| 7 | INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013 | | |
| 7.A | Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità: | | |
| 7.A.1 | Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate) | | |
| 7.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 7.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 7.A.3 | X | | |
| 7.B | Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali: | | In relazione all'attuale assetto organizzativo, il CEFPAS non conferisce incarichi periodici di tipo dirigenziale. |
| 8 | INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013 | | |
| 8.A | Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità: | | |
| 8.A.1 | Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate) | | |
| 8.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 8.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 8.A.3 | X | | |
| 8.B | Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: | | In relazione all'attuale assetto organizzativo, il CEFPAS non conferisce incarichi periodici di tipo dirigenziale. |
| 9 | CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI | | |
| 9.A | Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi: | | |
| 9.A.1 | Si | | |
| 9.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 9.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 9.A.3 | X | | |
| 9.B | Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione | | Nel corso del 2017 sarà revisionato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione per responsabilità scientifica, docenza e tutoraggio delle attività formative. |
| 9.C | Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati: | | |
| 9.C.1 | Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 9.C.2 | No | | |
| 9.C.2 | X | | |
| 10 | TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING) | | |
| 10.A | Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione: | | |

| | | | |
|--------|---|---|--|
| 10.A.1 | Sì | X | |
| 10.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 10.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2016 | | |
| 10.B | Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione: | | |
| 10.C | Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni: | | |
| 10.C.1 | Documento cartaceo | | |
| 10.C.2 | Email | X | |
| 10.C.3 | Sistema informativo dedicato | | |
| 10.C.4 | Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato | | |
| 10.D | Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione | | |
| 10.D.1 | Sì, (indicare il numero delle segnalazioni) | | |
| 10.D.2 | No | X | |
| 10.E | Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti: | | |
| 10.E.1 | Sì (indicare il numero di casi) | | |
| 10.E.2 | No | | |
| 10.F | Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione | | |
| 10.F.1 | Sì (indicare il numero di casi) | | |
| 10.F.2 | No | X | |
| 10.G | Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie: | | Nel corso del 2016 non sono pervenute segnalazioni. Non si è, pertanto, nelle condizioni di formulare un giudizio al riguardo. |
| 11 | CODICE DI COMPORTAMENTO | | |
| 11.A | Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013): | | |
| 11.A.1 | Sì | X | |
| 11.A.2 | No (indicare la motivazione) | | |
| 11.B | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione: | | |
| 11.B.1 | Sì | X | |
| 11.B.2 | No | | |
| 11.C | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione: | | |
| 11.C.1 | Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |

| | | | |
|---------|---|---|--|
| 11.C.2 | No | X | |
| 11.D | Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari: | | |
| 11.D.1 | Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni) | | |
| 11.D.2 | No | | |
| 11.E | Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento: | | |
| 12 | PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI | | |
| 12.A | Indicare se nel corso del 2016 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi: | | |
| 12.A.1 | Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali) | | |
| 12.A.2 | No | X | |
| 12.B | Indicare se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti: | | |
| 12.B.1 | Si (indicare il numero di procedimenti) | | |
| 12.B.2 | No | X | |
| 12.C | Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni: | | |
| 12.C.1 | Si, multa (indicare il numero) | | |
| 12.C.2 | Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero) | | |
| 12.C.3 | Si, licenziamento (indicare il numero) | | |
| 12.C.4 | Si, altro (specificare quali) | | |
| 12.D | Se nel corso del 2016 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati): | | |
| 12.D.1 | Si, peculato - art. 314 c.p. | | |
| 12.D.2 | Si, Concussione - art. 317 c.p. | | |
| 12.D.3 | Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p. | | |
| 12.D.4 | Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p. | | |
| 12.D.5 | Si, Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p. | | |
| 12.D.6 | Si, induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p. | | |
| 12.D.7 | Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p. | | |
| 12.D.8 | Si, Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p. | | |
| 12.D.9 | Si, altro (specificare quali) | | |
| 12.D.10 | No | | |

| | | | |
|--------|--|---|---|
| 12.E | Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area): | | |
| 13 | ALTRE MISURE | | |
| 13.A | Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.): | | |
| 13.A.1 | Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 13.A.2 | No | X | |
| 13.B | Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati: | | |
| 13.B.1 | Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela) | | |
| 13.B.2 | No | X | |
| 13.C | Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitro: | | |
| 13.C.1 | Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi) | | |
| 13.C.2 | No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitro | | |
| 13.C.3 | No, non sono stati affidati incarichi di arbitro | X | |
| 13.D | Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili) | | |
| 13.D.1 | Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione | | |
| 13.D.2 | Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate | | |
| 13.D.3 | No | X | |
| 13.E | Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione: | | Non essendo pervenuta alcuna segnalazione, si ritiene che le misure anticorruzione siano sufficienti rispetto alle attività svolteed alla fisionomia dell'Ente. |